



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Storia e cultura dei paesi mediterranei (<i>IdSua:1564027</i>)
Nome del corso in inglese RD	The History and Culture of Mediterranean Countries
Classe	LM-84 - Scienze storiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI GREGORIO Giuseppa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRESE	Maria Concetta	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
2.	D'ORSI	Lorenzo	M-DEA/01	RD	.5	Caratterizzante
3.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PO	.5	Caratterizzante
4.	FERLITO	Sergio	IUS/11	PO	1	Affine
5.	MAIMONE	Vincenzo	SPS/01	PA	1	Affine

6.	MAZZONE	Stefania	SPS/02	PA	1	Caratterizzante
7.	ASERO	Vincenzo Maria Claudio	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Emmanuele Marco Salvatore mse.emmanuele88@gmail.com Auteri Luigi phpboskaidemos@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Vincenzo Asero Domenica Carita' Giuseppa Di Gregorio Vincenzo Maimone
Tutor	Vincenzo MAIMONE Vincenzo Maria Claudio ASERO Giuseppa DI GREGORIO

Il Corso di Studio in breve

09/07/2020

Il corso vuole tracciare un percorso di studi specialistici atti a sintetizzare alcuni elementi utili al dialogo e al confronto nella storia e nella cultura dei paesi mediterranei. L'approccio storico-socioeconomico e antropologico si qualifica come uno strumento di dialogo interdisciplinare in vista della cooperazione nell'ambito geografico mediterraneo. Questo approccio mira a contribuire a creare delle specifiche professionalità, anche provenienti da luoghi diversi dell'area mediterranea, nel campo dell'industria turistica e culturale, nel campo della progettazione e riqualificazione del territorio, nella documentazione, archivistica e bibliografica, nella comunicazione. Il corso si tiene in lingua italiana ma potrà avvalersi per le attività seminariali di lingue straniere (arabo-inglese-francese-spagnolo).

Nel quadro del programma Erasmus Mundus Joint Master Course il Corso di Laurea magistrale in Storia e Cultura dei Paesi Mediterranei partecipa al progetto TEMA+, un Master Erasmus Mundus in "EUROPEAN TERRITORIES - HERITAGE AND DEVELOPMENT" gestito da un consorzio coordinato dall'Università Eötvös Loránd di Budapest e composto dall'ateneo catanese, dall'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi (Francia), l'Università Karlova di Praga (Repubblica Ceca) e dall'Università di Laval (Canada). Il consorzio prevede che gli studenti (anche italiani) facciano regolare domanda (entro febbraio gli studenti con borsa, entro giugno quelli senza borsa) per essere selezionati dal Pedagogic Council del Master e che, una volta iscritti, svolgano il primo semestre presso l'Università di Budapest e i successivi tre semestri presso almeno una delle sedi consorziate. A conclusione del percorso di studi agli studenti che hanno partecipato al Master Erasmus Mundus in European Territories à Heritage and Development viene rilasciato un titolo doppio o triplo, in base al percorso di mobilità seguito. Il curriculum TEMA+ si configura anche come uno specifico percorso formativo all'interno del CdLM accessibile a tutti gli studenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/10/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

- ~ Questura di Catania
- ~ Capitaneria di Porto di Catania
- ~ Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
- ~ Ordine Professionale degli Assistenti Sociali
- ~ Arma dei Carabinieri
- ~ Associazione Nazionale Magistrati
- ~ Tribunale di Catania
- CGIL
- Libera
- Legambiente
- Fondo Ambiente Italia (FAI)
- ANED
- Fondazione Verga
- Fondazione Sciascia
- Parco dell'Etna
- ~ Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

- ~ Prefettura di Catania
- ~ Comune di Catania
- ~ Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
- ~ Croce Rossa Italiana

Sono state inoltre consultate le seguenti istituzioni:

- CLIOMEDIA Officina
- Fondazione Giovan Pietro Grimaldi (Modica-RG)
- CUTGANA (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione e degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemi)
- Biblioteca regionale Catania
- Biblioteche riunite Ursino e Recupero Catania

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e

L'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il rapporto costante che tutti i Corsi hanno con le parti sociali ha visto un momento di confronto collettivo in occasione dell'incontro di presentazione dei Corsi di Studio che si è svolto il 15/01/2017. All'incontro erano presenti 65 Istituzioni, con 108 rappresentanti, oltre ai Docenti e agli Studenti. I Presidenti di Corso hanno illustrato i processi di verifica degli Ordinamenti, mentre hanno avuto modo di verificare un significativo interesse delle Istituzioni e della Società per l'Offerta didattica del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, ulteriormente rafforzatosi nel corso degli anni grazie all'esperienza dei tirocini offerti agli studenti.

Da questo incontro sono scaturite osservazioni e suggerimenti utili anche al processo di revisioni del percorso di Laurea in Storia e cultura dei paesi mediterranei. Gli stimoli ricevuti in occasione di questo incontro, insieme alle proposte che in diverse occasioni sono provenute dalle organizzazioni rappresentative del mondo delle istituzioni, delle professioni e dei servizi, sono state ampiamente considerate in questo processo di revisione dell'Ordinamento di questo Corso di Laurea, al fine di attualizzarlo rispetto alle esigenze che si sono manifestate. In particolare la prospettiva di una maggiore flessibilità del Corso in modo da adattarsi alle esigenze del mercato del lavoro, è stata accolta con favore.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/06/2020

Al fine di definire la domanda di formazione il CdS si è costantemente avvalso degli esiti della consultazione con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale delle associazioni di categoria, del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004. Con riferimento agli incontri più recenti il giorno 18 Giugno 2019 alle ore 11,00 (vedi verbale dell'incontro) presso la sala Riunioni del 1° piano di via Vittorio Emanuele 49 si è tenuta una riunione con le organizzazioni rappresentative della produzione di servizi culturali, delle professioni e delle parti sociali interessate alle attività del CdLM, convocata dalla Presidente del CdLM Prof.ssa Di Gregorio con mail dell'11 giugno 2019. All'incontro erano presenti le Rappresentanze del Comune di Catania, del Museo delle tradizioni silvo-pastorali di Mistretta, dell'Associazione culturale Unfold, della Tree impresa innovativa nel campo dell'educazione e della comunicazione, della Fondazione Culturale Oelle e le Rappresentanze della Soprintendenza Beni Culturali. Per il Dipartimento erano presenti il Direttore del Dipartimento Prof. Giuseppe Vecchio, la Presidente del CdLM Prof.ssa Giuseppa Di Gregorio, ed i docenti: Prof. V. Asero, Prof. P. Militello, Prof. G. Schininà, Prof.ssa M.C. Calabrese, Dott.ssa C. Pulvirenti e Dott. L. Sanfilippo.

Ad apertura della riunione è stata ricordata l'importanza di incontrare periodicamente gli attori del territorio per la costruzione dell'offerta formativa del CdLM con l'obiettivo di renderla quanto più spendibile nel mercato del lavoro. In questo quadro, la Presidente ha illustrato gli obiettivi formativi del Corso di studi spiegando che la sua organizzazione prevede due curricula, uno dei quali interamente internazionalizzato: Storia e cultura dei paesi del Mediterraneo e European Territories Heritage and Development (TEMA+), promosso da un Consorzio composto dalle Università di Budapest, Praga, Parigi e Catania, istituito a partire dall'a.a. 2018-2019

I rappresentanti delle parti sociali intervenuti, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa e l'organizzazione esprimono un

giudizio ampiamente positivo sulla spendibilit  nel mercato del lavoro dei percorsi formativi illustrati, dichiarandosi ampiamente disponibili a costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini per gli studenti.

Sulla scorta dell'esito dell'incontro, la Presidente del CdLM ha successivamente tenuto interlocuzioni pi  mirate con alcuni esponenti delle parti sociali anche per verificare la loro disponibilit  a far parte dei costituendi Comitati di indirizzo dei CdS. In particolare, nel corso della riunione del 6 Maggio del 2020 (vedi verbale CdS), il Presidente ha informato i componenti del CdS dei contatti avuti con la Dott.ssa Rosalba Panvini direttrice Soprintendenza Beni culturali di Catania, il Prof. Daniele Malfitana Direttore dell'Istituto per i beni Archeologici e monumentali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Dott. Carmelo Di Stefano Direttore Biblioteca Regionale Universit  , la Dott.ssa Maria Nunzia Villarosa Direttrice Archivio di Stato di Catania, l'Avv. Maria Licata Capo Delegazione FAI di Catania, e Gianluca Collica Direttore Fondazione Brodbeck Catania. A seguito dell'invito ricevuto, i citati rappresentanti delle istituzioni hanno accettato di far parte del Comitato di indirizzo del CdLM.

Il confronto con le parti sociali costituisce un costante punto di riferimento, pur nel rispetto dell'autonomia della ricerca e della didattica di docenti e ricercatori afferenti al Corso di Studi, nell'ambito della programmazione e organizzazione dell'offerta formativa.

Nel corso di questi anni sono stati pi  volte organizzati momenti di confronto (vedi Verbali) rivelatisi reciprocamente proficui e utili a meglio definire gli obiettivi e le finalit  del Corso e a calibrare le competenze in uscita degli studenti che hanno espresso la loro preferenza per questo percorso di studio.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla nota del Presidente del PQA del 08/06/2020, il CdS si propone di convocare, anche per il presente anno accademico, in accordo con le linee guida per la consultazione delle Parti interessate 2019.

La riunione si svolger  in modalit  "non in presenza" e avr  luogo nel mese di settembre e coinvolger  gli enti e le associazioni qui di seguito elencate:

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nei servizi e nelle iniziative culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potr  svolgere funzioni di elevata responsabilit  gestionale e organizzativa nei campi dei servizi e delle iniziative culturali nell'ambito di istituzioni specifiche, come dettagliate negli sbocchi occupazionali

La figura professionale formata   in grado di contribuire alla gestione di strutture complesse, sia pubbliche che private, tramite la capacit  di interpretare i cambiamenti e le innovazioni nelle amministrazioni, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e in quelle del terzo settore, valorizzando la dimensione diacronica.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale formata   in grado di contribuire alla gestione di strutture complesse, sia pubbliche che private, tramite la capacit  di interpretare i cambiamenti e le innovazioni nelle amministrazioni, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e in quelle del terzo settore, valorizzando la dimensione diacronica.

I contenuti che caratterizzano il piano di studi concorrono in maniera complementare allo sviluppo della professionalit  cui mira il corso. Pertanto, le competenze associate alla funzione possono essere cos  sinteticamente indicate:

- capacit  di progettazione e di scelta dell'azione da intraprendere;
- capacit  di valutazione della correttezza dell'azione intrapresa;
- capacit  di valutazione dei costi-benefici dell'azione intrapresa;
- capacit  di previsione e valutazione dei risultati dell'azione intrapresa.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attivit  professionali previsti dal corso di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilit  , in attivit  connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come Archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attivit  , tradizioni e identit  locali anche in relazione alle attivit  del turismo e della progettazione e valorizzazione del territorio. I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infine prepara esperti nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione della cultura storica. In particolare, le competenze acquisite appaiono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro nell'ambito di strutture ed organizzazione pubbliche e private che operano nei settori dei servizi culturali, dell'associazionismo e del terzo settore



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Archivisti - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/10/2019

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti (36 Cfu nelle seguenti aree: M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-OR, SPS, M-DEA, SECS-P, M-FIL, M-GGR, IUS, L-LIN) saranno ammessi a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale in relazione al profilo culturale del Corso di Laurea e in particolare la conoscenza nelle discipline storiche.

Le modalit  della verifica d'ammissione saranno opportunamente definite nel Regolamento del CdS.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

Per accedere al CdLM si richiede che i candidati siano in possesso di almeno 36 CFU nelle seguenti aree: M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-OR, SPS, M-DEA, SECS-P, M-FIL, M-GGR, IUS, L-LIN.

La Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale.

Se, sulla base dell'analisi del curriculum personale, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione convoca i candidati per un colloquio individuale.

Successivamente all'eventuale espletamento del colloquio, se il numero dei candidati \geq superiore al numero dei posti disponibili, verrà approntata una graduatoria di merito.

Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua straniera.

	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

03/10/2019

Sulla base della tabella della Classe L-M84 di Storia il corso vuole tracciare un percorso di studi specialistici atti a sintetizzare alcuni elementi utili al dialogo e al confronto nella storia e nella cultura dei paesi mediterranei. Lo storia, cioè l'elaborazione critica di un lungo passato, può essere strumento di dialogo e cooperazione in questo ambito geografico e contribuire a creare delle specifiche professionalità nel campo dell'industria turistica e culturale, nel campo della progettazione e riqualificazione del territorio, nella problematizzazione di questioni politiche e sociali, nella documentazione, archivistica e bibliografia, nella comunicazione. Inoltre il Corso contribuisce ad arricchire la professionalità dell'insegnante in discipline umanistiche.

L'articolazione del corso prevede al primo anno lo svolgimento di contenuti di carattere storico, antropologico e politologico volti a fornire le competenze di base utili alle finalità formative del corso. I contenuti trattati saranno poi ulteriormente sviluppati e approfonditi al secondo anno nei tre differenti indirizzi che caratterizzano il corso.

Al secondo anno, per meglio rispondere ad esigenze di flessibilità senza venire meno alla necessaria specializzazione, il corso, si articola in tre differenti percorsi formativi:

Per meglio rispondere a queste esigenze di flessibilità senza venire meno alla necessaria specializzazione il Corso si articola in tre differenti percorsi formativi:

- 1- Insegnamento;
- 2- Per la conoscenza del territorio;
- 3- Diritti umani.

Questi indirizzi sono ricavabili tramite la sostituzione a cura dello studente di blocchi di discipline con altre, in modo da assicurare un coerente sviluppo del profilo prescelto.

I laureati del Corso di Laurea in Storia e culture dei paesi mediterranei devono:

possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richiesta per il reperimento, l'analisi, l'utilizzo critico delle fonti;

possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, con particolare riferimento ai paesi dell'area mediterranea, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;

possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti della storia contemporanea nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale, dalle origini ai giorni nostri;

possedere una autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storico - politiche ed essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento



Area insegnamento

I frequentanti questo Corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale è orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica sociale economica e culturale e del territorio. A questa conoscenza contribuiscono discipline storiche, politologiche, antropologiche, sociologiche, filosofiche ed economiche, oltre alla geografia. L'apprendimento non è solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica è quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa così di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacità di comprensione. Le capacità di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonché a cercare soluzioni a problemi presi in esame. In particolare viene curata la modalità di trasmissione di quanto appreso in vista di una ricaduta didattica. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite.

Area Conoscenza del territorio

I frequentanti questo corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale è orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica sociale economica e culturale e del territorio. È essenziale l'attenzione a una più profonda dimensione diacronica, ottenuta grazie all'archeologia, che qui va intesa come necessità di dotarsi di un corredo di conoscenze relative alle tracce che i territori dei paesi studiati recano. Queste tracce sono considerate risorse importanti e in dialogo con il presente, grazie alla sociologia dell'ambiente e del territorio e dell'economia politica, per la lettura del mondo contemporaneo e per l'individuazione di risorse utili allo sviluppo economico e civile delle comunità. A questa conoscenza contribuiscono discipline storiche, politologiche, antropologiche, sociologiche, filosofiche ed economiche, oltre alla geografia. L'apprendimento non è solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica è quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa così di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacità di comprensione. Le capacità di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonché a cercare soluzioni a problemi presi in esame. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Area Diritti umani

I frequentanti questo corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale è orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica sociale economica e culturale e del territorio. L'area si caratterizza per la presenza di Filosofia politica con specifica attenzione a teoria generale dei diritti umani (mod. 1) e questioni applicative sui diritti umani (mod.2); l'insegnamento di scienza politica riguarda la politica e le istituzioni dei paesi del mediterraneo; l'insegnamento di Diritto ecclesiastico è articolato, mod.1: Religione e dimensione giuspolitica; mod.2: Religioni e Diritto nelle società multiculturali. A questa area contribuiscono discipline storiche, politologiche, antropologiche, sociologiche, filosofiche ed economiche, oltre alla geografia. L'apprendimento non è solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica è quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacità di comprensione. Le capacità di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonché a cercare soluzioni a problemi presi in esame. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, partecipazione a conferenze e

convegni e attività di tirocinio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.

Area insegnamento

Questa capacità è ottenuta attraverso la didattica e le attività integrative. La didattica del Corso è basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti delle società mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacità viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalità di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali, della regione mediterranea;

attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca; attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative.

Le attività formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrà avviarsi al lavoro.

Uno sbocco privilegiato può essere quello dell'insegnamento di discipline storiche e filosofiche: per quanto infatti il Corso non abilita alle classi di concorso specifiche, esso può, grazie alla struttura modulare dell'ordinamento universitario, contribuire a meglio definire la preparazione di insegnanti in discipline storico filosofiche e letterarie nella parte attinente alla conoscenza del mondo contemporaneo

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, in attività commesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonché alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Area conoscenza del territorio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Questa capacità è ottenuta attraverso la didattica e le attività integrative. La didattica del Corso è basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti delle società mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacità viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalità di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali, della regione mediterranea; attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca; attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative. Le conoscenze acquisite nell'ambito del Corso possono essere impiegate in ambiti differenti tutti caratterizzati da un approccio diacronico tendente a valorizzare il ruolo dell'eredità del passato sui processi politici, sociali, economici di differenti contesti territoriali, nonché nella definizione di progetti di sviluppo turistico.

Le attività formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrà avviarsi al lavoro.

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, in attività commesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonché alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Area Diritti umani

Questa capacità è ottenuta attraverso la didattica e le attività integrative. La didattica del Corso è basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

relativamente ai problemi correnti delle società mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacità viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalità di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali, della regione mediterranea; attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca; attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative. Le conoscenze acquisite nell'ambito del Corso possono essere impiegate in ambiti differenti tutti caratterizzati da un approccio diacronico tendente a valorizzare il ruolo dell'eredità del passato sui processi politici, sociali, economici di differenti contesti territoriali. Le attività formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrà avviarsi al lavoro.

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, in attività commesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali nel volontariato, a supporto di istituzioni preposte al dialogo interculturale nonché in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonché alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà mediante prove di esame orali e/o scritte.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Insegnamento

Conoscenza e comprensione

I frequentanti questo Corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale è orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica, sociale, economica e culturale e del territorio. A questa conoscenza contribuiscono discipline storiche, politologiche, antropologiche, sociologiche, filosofiche ed economiche, oltre alla geografia. L'apprendimento non è solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica è quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa così di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacità di comprensione. Le capacità di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonché a cercare soluzioni a problemi presi in esame. In particolare viene curata la modalità di trasmissione di quanto appreso in vista di una ricaduta didattica. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite in relazione agli ambiti occupazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Questa capacità è ottenuta attraverso la didattica e le attività integrative. La didattica del Corso è basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti delle società mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacità viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalità di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali, della regione mediterranea;

attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca;

attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative.

Le attività formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrà avviarsi al lavoro.

Uno sbocco privilegiato può essere quello dell'insegnamento di discipline storiche e filosofiche: per quanto infatti il Corso non abilita alle classi di concorso specifiche, esso può, grazie alla struttura modulare dell'ordinamento universitario, contribuire a meglio definire la preparazione di insegnanti in discipline storico filosofiche e letterarie nella parte attinente alla conoscenza del mondo contemporaneo

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonché alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO url](#)

[FILOSOFIA TEORETICA url](#)

[FILOSOFIA TEORETICA 2 url](#)

[RICERCA STORICA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE url](#)

[STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIORIENTE url](#)

[STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE url](#)

[STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DELL'ETA' MODERNA url](#)

Area Conoscenza del territorio

Conoscenza e comprensione

I frequentanti questo Corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale Ã orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica, sociale, economica e culturale e del territorio. E' essenziale l'attenzione a una piÃ¹ profonda dimensione conoscitiva dei territori, che qui va intesa come necessitÃ di dotarsi di un corredo di conoscenze relative alle dinamiche storiche, economiche e sociali che li caratterizzano. Queste dinamiche sono considerate importanti e in costante dialogo con il presente. La sociologia dell'ambiente e del territorio e l'economia politica offrono una lettura del mondo contemporaneo funzionale all'individuazione di risorse utili allo sviluppo economico e civile delle comunitÃ . L'apprendimento non Ã solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica Ã quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa cosÃ¬ di stimolare le capacitÃ analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacitÃ di comprensione. Le capacitÃ di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonchÃ© a cercare soluzioni a problemi presi in esame. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacitÃ di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite in relazione agli ambiti occupazionali.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Questa capacitÃ Ã ottenuta attraverso la didattica e le attivitÃ integrative. La didattica del Corso Ã basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti delle societÃ mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacitÃ viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalitÃ di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali della regione mediterranea; attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca;

attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative. Le conoscenze acquisite nell'ambito del Corso possono essere impiegate in ambiti differenti tutti caratterizzati da un approccio diacronico tendente a valorizzare il ruolo dell'ereditÃ del passato sui processi politici, sociali, economici di differenti contesti territoriali, nonchÃ© nella definizione di progetti di sviluppo turistico.

Le attivitÃ formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrÃ avviarsi al lavoro.

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attivitÃ professionali con funzioni di elevata responsabilitÃ , in attivitÃ connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identitÃ locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonchÃ© alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO [url](#)

RICERCA STORICA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA SICILIA IN ETÀ MODERNA [url](#)

Area Diritti umani

Conoscenza e comprensione

I frequentanti questo corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questo Corso di laurea magistrale Ã" orientato alla conoscenza dei paesi dell'area mediterranea in una prospettiva diacronica che privilegia la storia politica sociale economica e culturale e del territorio. L'area si caratterizza per la presenza di Filosofia politica con specifica attenzione alla teoria generale dei diritti umani e alle correlate questioni applicative; l'insegnamento di Diritto ecclesiastico articolato nell'analisi delle Religioni e della loro dimensione giuridica e del Diritto nelle societÃ multiculturali. L'apprendimento non Ã" solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e sulla individuazione di processi sociali, politici, culturali affrontati sotto la guida dei docenti. La didattica Ã" quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa cosÃ di stimolare le capacitÃ analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacitÃ di comprensione. Le capacitÃ di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o del problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione della cultura, dei costumi e del modo di vita dei popoli, nonchÃ a cercare soluzioni a problemi presi in esame. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacitÃ di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite in relazione agli ambiti occupazionali.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Questa capacitÃ Ã" ottenuta attraverso la didattica e le attivitÃ integrative. La didattica del Corso Ã" basata su ricerche in corso, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti delle societÃ mediterranee e delle relazioni tra i popoli della regione. Questa capacitÃ viene formata attraverso l'acquisizione di competenze sulle modalitÃ di raccolta del patrimonio bibliografico e delle fonti specifiche relativamente a problemi storici, politici, culturali, della regione mediterranea; attraverso la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, o ipotesi di progetti di ricerca; attraverso l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative. Le conoscenze acquisite nell'ambito del Corso possono essere impiegate in ambiti differenti tutti caratterizzati da un approccio diacronico tendente a valorizzare il ruolo dell'ereditÃ del passato sui processi politici, sociali, economici di differenti contesti territoriali. Le attivitÃ formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrÃ avviarsi al lavoro.

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attivitÃ professionali con funzioni di elevata responsabilitÃ, in attivitÃ connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali nel volontariato, a supporto di istituzioni preposte al dialogo interculturale nonchÃ in istituzioni come biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, fondazioni, centri culturali, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero delle tradizioni e delle identitÃ locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla divulgazione di contenuti di carattere generale e tecnico, nonchÃ alla diffusione dell'informazione e della cultura storica

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

RELIGIONI ISTITUZIONI POLITICA, UNA LETTURA COMPARATA [url](#)
STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIORIENTE [url](#)
STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE [url](#)
STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (*modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE DOTTRINE POLITICHE*) [url](#)

Area patrimonio culturale europeo

Conoscenza e comprensione

I frequentanti questo corso di laurea sono studenti che provengono dai corsi triennali o da altre lauree simili, sono pertanto da considerare in possesso di conoscenze disciplinari di base. Il percorso formativo di questa specifica area Ã¨ orientato alla conoscenza del patrimonio culturale euromediterraneo in una prospettiva diacronica. All'acquisizione di tali conoscenze contribuiscono discipline storiche, politologiche, antropologiche, sociologiche, filosofiche ed economiche, oltre alla geografia. L'apprendimento non Ã¨ solo affidato all'uso di manuali e lezioni frontali, ma si basa sullo studio di problemi e di casi studio sotto la guida dei docenti. La didattica Ã¨ quindi strettamente correlata alla ricerca e ai materiali da essa prodotti, al dibattito tra studiosi. I materiali di studio sono, coerentemente con questi presupposti, scelti tra monografie scientifiche, saggi su riviste specializzate, atti di convegni, materiali in progress. Si pensa cosÃ¬ di stimolare le capacitÃ analitiche dello studente e di monitorare con le singole prove d'esame le sue capacitÃ di comprensione. Le capacitÃ di comprensione e il livello di conoscenze sugli argomenti studiati o sul problema affrontato, devono essere tali da mettere lo studente in condizione di progettare autonomamente una ricerca, di stimolare attitudini volte alla comprensione dell'evoluzione del patrimonio culturale europeo e mediterraneo e delle problematiche relative alla sua conservazione e fruizione. Quanto detto concorre a che la prova finale del Corso possa verificare lo sviluppo delle capacitÃ di apprendimento e di autonoma e originale applicazione delle conoscenze acquisite in relazione agli ambiti occupazionali.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Questa capacitÃ Ã¨ ottenuta attraverso la didattica e le attivitÃ integrative. La didattica del Corso Ã¨ basata su ricerche in atto, sulla conoscenza del dibattito corrente nelle discipline che lo formano relativamente ai problemi correnti della societÃ euro-mediterranea. Questa capacitÃ viene formata attraverso l'acquisizione di conoscenze sul patrimonio culturale euromediterraneo e su competenze sulle modalitÃ di conservazione e gestione dello stesso; attraverso la formulazione di progetti di ricerca; l'offerta (nell'ambito dei tirocini) di soluzioni e informazioni a coloro che prendono decisioni operative. Le conoscenze acquisite nell'ambito del Corso possono essere impiegate in ambiti differenti tutti caratterizzati da un approccio diacronico tendente a valorizzare il patrimonio culturale europeo, nonchÃ© nella definizione di progetti di sviluppo turistico.

Le attivitÃ formative sono interamente dedicate a sviluppare la capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione con la partecipazione a processi decisionali, esecutivi e organizzativi negli ambiti professionali nei quali il laureato dovrÃ avviarsi al lavoro.

La struttura del percorso consente allo studente, oltre alla conoscenza del mondo contemporaneo, di conseguire una sistematica preparazione per lo studio, metodologico e empirico, del patrimonio culturale europeo da un lato e l'avvio alla ricerca dall'altro.

Il bagaglio formativo offerto dal Corso trova applicazione in sbocchi occupazionali e attivitÃ professionali con funzioni di elevata responsabilitÃ , in attivitÃ connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali, in istituzioni come musei, sovrintendenze, fondazioni, associazioni culturali, in istituzioni governative nazionali ed europee e amministrazioni locali impegnate nei settori dei servizi culturali e nel recupero e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale euro-mediterraneo.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURAL HERITAGE AND TOURISM DEVELOPMENT [url](#)

DIGITAL HISTORY [url](#)

ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY IN THE MEDITERRANEAN [url](#)

GEOGRAPHY OF GLOBALIZATION [url](#)

GLOBAL HISTORY [url](#)

THE MODERN MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA: HISTORY AND HERITAGE [url](#)

**Autonomia di giudizio**

L'acquisizione delle conoscenze relative alle discipline del CdS in Storia e cultura dei paesi mediterranei Ã" indirizzata all'ottenimento di una autonomia di giudizio su temi e problematiche di carattere storico, politologico, sociologico e culturale. Questa viene stimolata attraverso la didattica partecipativa che prevede l'assegnazione di compiti specifici agli studenti singolarmente presi o a gruppi: presentazione di temi di studio, fatta oralmente, per iscritto o attraverso supporti multimediali, discussioni programmate che concorrono alla valutazione in occasione di ogni esame.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarÃ verificata attraverso la valutazione dello studente nei singoli insegnamenti e attraverso colloqui e prove in itinere.

Abilità comunicative

Lo sviluppo di abilità comunicative e' inerente al percorso formativo degli studenti del Corso. Il Corso e' in lingua italiana, ma prevede seminari e altre attività, comprese quelle seminariali in lingua inglese, araba, francese e spagnola. Le abilità comunicative sono formate attraverso la didattica, che prevede presentazioni orali, preparazioni di papers, di power points. La partecipazione a eventi specifici, come convegni, seminari esterni all'ambito della didattica, organizzazione di network sempre sotto la guida di docenti del Corso. Appare necessario per il profilo specifico del Corso che gli studenti sappiano usare tanto i codici linguistici e comunicativi piu' complessi, adatti al linguaggio scientifico, tanto la loro semplificazione senza banalizzare il contenuto.

Le abilità comunicative scritte ed orali saranno verificate nel corso di tutte le attività formative, attraverso esami scritti e orali, attraverso la preparazione e l'esposizione di relazioni, e con la redazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento comprende la capacità di lettura e di comprensione dei testi scientifici; accanto a questa capacità si vuole sviluppare quella di autonomo aggiornamento a fronte della rapida trasformazione della realtà, ma anche la capacità di decodificare fatti e avvenimenti secondo le categorie interpretative della storia e delle altre discipline che concorrono a creare i laureati nel Corso.

L'insegnamento darà, quindi, a ogni studente padronanza di paradigmi, concetti-chiave, dibattiti teorici e temi focali in ogni disciplina del Corso ed anche capacità di dialogare con altre discipline delle scienze sociali.

La capacità di apprendimento verrÃ accertata attraverso forme di verifica scritta/orale durante le attività formative.



La prova finale consiste in un elaborato, tesi di laurea, scelto dallo studente e preparato sotto la guida di un docente, relatore, titolare di insegnamento nel Corso di laurea magistrale.

L'argomento delle tesi va individuato all'interno delle seguenti aree:

- 1- Storia delle società, delle istituzioni politiche e religiose nell'area europea e mediterranea in età moderna e contemporanea.
- 2- Filosofia e storia delle idee politiche ed economiche.
- 3- Analisi sociologica, economia e storica del territorio

Nella tesi il candidato deve affrontare una ricerca originale avvalendosi della documentazione e della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati; deve mostrare padronanza dei metodi di ricerca utilizzati.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2020

La prova finale consiste in un elaborato, tesi di laurea, scelto dallo studente e preparato sotto la guida di un docente, relatore, titolare di insegnamento nel Corso di laurea magistrale, e di un correlatore secondo le modalità previste dalla procedura on-line di assegnazione e validazione delle dissertazioni di laurea. L'argomento delle tesi deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso e le competenze del relatore e inserito nelle principali aree tematiche del corso:

- Storia delle società, delle istituzioni politiche e religiose nell'area europea e mediterranea in età moderna e contemporanea.
- Filosofia e storia delle idee politiche ed economiche.
- Analisi sociologica, economia e storica del territorio

Nella tesi il candidato deve affrontare una ricerca originale avvalendosi della documentazione e della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati; deve mostrare padronanza dei metodi di ricerca utilizzati; deve saper compilare una bibliografia quanto più esaustiva e aggiornata sull'argomento. L'approvazione della tesi è vincolata alla verifica dell'originalità dell'elaborato sulla base della normativa relativa al plagio.

La valutazione della prova finale (per la quale è prevista l'acquisizione di 15 CFU) riguarderà, per 3 CFU, l'esposizione della tesi e, per 12 CFU, le attività legate alla redazione e alla ricerca della prova.

Valutazione della prova finale: fino ad un massimo di 9 punti, comprensivi di tutti i punteggi sotto elencati:

1. Fino ad un massimo di 7 punti dei quali 4 punti per l'attività di ricerca della tesi e 3 punti per la discussione;
2. Internazionalizzazione: Il punteggio verrà attribuito in base al numero di CFU conseguiti all'estero dallo studente rispetto al numero di CFU programmati nel Learning Agreement secondo la seguente tabella di valutazione:
 - 1 punto per il conseguimento di tutti i CFU programmati;
 - 0,50 punti per il conseguimento parziale dei CFU programmati;
 - 0 punti in caso di mancato conseguimento dei CFU.
3. Maturità culturale: (fino a 1 punto) distribuito secondo la seguente tabella di valutazione:
 - 0,10 punti per il conseguimento di almeno tre lodi negli esami di profitto;
 - 0,40 punti per avere inserito nel curriculum e frequentato utilmente più di un corso di una lingua straniera (livello B1);
 - fino a 0,50 punti per le attività di tirocinio svolte come da punto E e valutate secondo la modalità di attribuzione del punteggio indicata nel presente regolamento (con merito= 0,50 punti; buono= 0,25 punti; nessun giudizio= 0 punti).
4. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dalla media dei voti espressi in centodecimi da ciascun componente la commissione e dalla valutazione espressa dalla commissione secondo i punti 1,2 e 3.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: La presente SUA e' conforme al Regolamento didattico del CdS approvato con D.R. n. 1701/2020

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84/lauree>




▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANTROPOLOGIA DEL	D'ORSI				

1.	M-DEA/01	corso 1	MEDITERRANEO link	LORENZO CV	RD	9	54	
2.	M-STO/02	Anno di corso 1	DIGITAL HISTORY link			6	36	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY IN THE MEDITERRANEAN link			6	36	
4.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICHE E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link	PANEBIANCO STEFANIA PAOLA LUDOVICA CV	PA	9	54	
5.	M-STO/01	Anno di corso 1	RICERCA STORICA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE link	PULVIRENTI CHIARA MARIA		9	54	
6.	SPS/13 SPS/13	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIO ORIENTE link	MELFA AGATA DANIELA CV	PA	12	72	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PO	6	36	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA link	FARACI ELENA GAETANA CV	PA	9	54	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA link	MANGIAMELI ROSARIO		6	36	
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETA' MODERNA link	CALABRESE MARIA CONCETTA CV	PA	6	36	
11.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA DIPLOMAZIA E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	ASTUTO GIUSEPPE CV		9	54	
12.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	NEGRO MATTEO GIOVANNI CV	PO	9	54	
13.	SPS/02	Anno di corso	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (<i>modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE DOTTRINE</i>)	MAZZONE STEFANIA CV	PA	6	36	

		1	<i>POLITICHE)</i> link						
14.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (<i>modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE DOTTRINE POLITICHE)</i> link	FARACI ELENA GAETANA CV	PA	3	18		
15.	M-STO/02	Anno di corso 1	TEMA+ SEMINAR (CIVILIZATION, CITY, HERITAGE) link			6	36		
16.	SPS/13	Anno di corso 1	THE MODERN MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA: HISTORY AND HERITAGE link			6	36		
17.	SPS/04	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO ISTITUZIONALE link	DI MAURO DANILO CV	RD	9	54		
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	CULTURAL HERITAGE AND TOURISM DEVELOPMENT link	ASERO VINCENZO CV	RU	6	36		
19.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	MAIMONE VINCENZO CV	PA	6	36		
20.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA link	NEGRO MATTEO GIOVANNI CV	PO	6	36		
21.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA 2 link	NEGRO MATTEO GIOVANNI CV	PO	6	36		
22.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA link	RUGGIERO LUCA CV	PO	9	54		
23.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAPHY OF GLOBALIZATION link	RUGGIERO LUCA CV	PO	6	36		
24.	M-STO/04	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link	PULVIRENTI CHIARA MARIA		9	54		
25.	SECS-P/01	Anno di corso 2	PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO link	ASERO VINCENZO CV	RU	6	36		

26.	M-STO/08	Anno di corso 2	PUBLIC HISTORY link	POIDOMANI GIANCARLO CV	PA	6	36	
27.	IUS/11	Anno di corso 2	RELIGIONI ISTITUZIONI POLITICA, UNA LETTURA COMPARATA link	FERLITO SERGIO CV	PO	6	36	
28.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	LIPARI LICIA CV		6	36	
29.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE link	SCHININA' GIOVANNI CV	PA	6	36	
30.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA SICILIA IN ETÀ MODERNA link	MILITELLO PAOLO MARIA CV	PA	6	36	
31.	M-STO/03	Anno di corso 2	STORIA DIGITALE link	MILITELLO PAOLO MARIA CV	PA	6	36	
32.	M-STO/04	Anno di corso 2	TEMA + SEMINAR (HISTORY OF THE PROCESS OF NATION-BUILDING AND STATE-BUILDING) link	SCHININA' GIOVANNI CV	PA	9	54	

▶

QUADRO B4
Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di studio 2020-2021

▶

QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

22/06/2020

Il CdS organizza delle attività seminariali per poter fornire informazioni, assistenza e sostegno agli studenti, per consentire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e per favorire un regolare avanzamento nella carriera degli studi. Il CdS si avvale delle competenze dell'ufficio d'Ateneo Cof per i servizi di counseling psicologico e di career counseling destinati agli studenti universitari e ai laureandi affinché possano superare situazioni di difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di studi.

In via generale, si sottolinea che il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha conferito alla Prof.ssa Giorgia Costanzo l'incarico di Delegata all'Orientamento del Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha svolto numerose attività di orientamento rivolte a studenti delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado, attraverso la partecipazione a saloni e a manifestazioni di interesse all'orientamento in ingresso.

È stato altresì realizzato in remoto, attraverso l'utilizzo della piattaforma MS TEAMS, un evento interno al DSPPS "PERCORSI MAGISTRALI" allo scopo di presentare i 6 corsi di laurea magistrale del DSPPS a tutti gli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di primo livello del suddetto dipartimento (29-05-2020).

A causa dell'epidemia scoppiata in seguito alla diffusione del virus covid-19, alcune attività di orientamento sono state sospese o addirittura annullate e per facilitare la promozione e divulgazione dell'offerta formativa del DSPPS, il team comunicazione e orientamento di dipartimento ha realizzato un kit di orientamento smart con video di presentazione realizzati con la collaborazione di docenti e studenti, brochures e materiali on line che ha inviato alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio siciliano e che ad oggi sono disponibili sul sito del dipartimento, del CdS e sul canale youtube.

Link inserito: <https://youtu.be/sDhcM2H0HaU>

22/06/2020

Il CdS favorisce un efficace inserimento nel processo formativo e nella progressione degli studi degli iscritti avvalendosi delle competenze del COF, dei Docenti del CdS nei rispettivi settori scientifico disciplinari e di uno studente tutor. Qualora ce ne

fossero specifiche necessità, il CdS attiva commissioni per rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

Attualmente è stata attivata sulla piattaforma Microsoft Teams una specifica aula virtuale denominata, "Tutorato LM84", nella quale il tutor svolge un ricevimento studenti quotidiano (dalle 18:00 alle 20:00) allo scopo di monitorare richieste e eventuali problematiche della DaD.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

22/06/2020

Per l'organizzazione delle attività di tirocini e stage, il Corso di laurea Magistrale in Storia e cultura dei paesi mediterranei si avvale del servizio di assistenza dell'unità operativa dipartimentale.

L'ufficio ha sede presso il Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e si occupa di promuovere, realizzare e monitorare i tirocini svolti dagli studenti presso strutture convenzionate. Attraverso le attività svolte dagli studenti all'esterno, il Corso di Laurea intende offrire un servizio di interfaccia con le imprese e gli enti per giocare un ruolo attivo nei confronti del mercato del lavoro e imparare in modo diverso attraverso il controllo del tutor.

Obiettivo del tirocinio è l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche al fine di un potenziamento delle capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di ricerca. Lo studente sviluppa la capacità di operare adeguatamente nel contesto del turismo locale trasmettendo al soggetto destinatario in funzione della lingua di provenienza contenuti culturali specifici della realtà locale con un livello di conoscenza interculturale adeguato. Organizza materiale informativo in funzione della sua diffusione, approfondisce metodi di archiviazione, schedatura ed inventariazione dei fondi documentari.

L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche. La documentazione, prodotta e firmata in formato digitale, viene registrata nel sistema di Protocollo generale UniCt - TITULUS - e contribuisce ad aggiornare costantemente il Fascicolo elettronico dello Studente. La valutazione del tirocinio, come previsto dal Regolamento del Corso di laurea, è riportata in carriera e concorre a formare la valutazione di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, con l'aiuto dell'Unità didattica di Tirocinio, viene rilevata la disponibilità di nuovi enti a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio che viene pubblicata sul sito web del Dipartimento <http://www.dsps.unict.it/tirocinio/tirocini-curriculari> in tre periodi l'anno: Gennaio, Maggio e Settembre.

Lo Studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che ne scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Una particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale.

La valutazione intermedia: si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti, l'analisi ragionata degli eventuali insuccessi con riferimento alle modifiche strategiche ipotizzate; tale valutazione è oggetto di confronto tra lo studente, il tutor aziendale e didattico, nell'intento di confermare e, comunque, consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento se ritenute valide, oppure porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà.

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la restituzione da parte del tutor aziendale della 'valutazione del tirocinante'; da parte del tirocinante viene esposto quanto realizzato in termini di esperienza nella 'relazione finale scritta'.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 3 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.15 ore
- Tirocinio presso l'ente: n.60 ore

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea è impegnato nel continuo

aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con enti distribuiti in tutta la regione:

- Archivio di Stato di Catania
 - Comune di Catania, Acireale, Acicastello, Carlentini, Comiso, Enna, Mascalucia, Mineo, Nicolosi, Niscemi, PaternÃ², Piazza Armerina, Ragusa, Santa Maria di Licodia.
 - Redazione Quotidiano di Sicilia,
 - Prefettura UTG di Catania
 - Soprintendenza Beni Culturali di Catania
 - Accademia Gioenia di Catania
 - SocietÃ siciliana per la Storia Patria
 - Archivio Storico Diocesano
 - Biblioteche Riunite Ursino-Recupero
- In allegato l'offerta dei tirocini completa.

Descrizione link: pagina web dipartimentale dedicata ai tirocini e stage

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta di tirocinio prevista per il Corso di Laurea



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consortium agreement TEMA+

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Cultura dei Paesi Mediterranei LM-84 possono accedere ai bandi promossi dall'UniversitÃ degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilitÃ internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attivitÃ di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso universitÃ e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire

competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo e in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

• tirocini curriculari;

• tirocini formativi e di orientamento professionale;

• attività di ricerca;

• tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto " SmoC Mobility Consortium" (Riferimento Progetto:

2019-1-IT02-KA103-061263)

Il progetto è coordinato dal Collegio Universitario di Merito ARCES e mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità di studenti universitari di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS "BE PART OF SOCIAL INNOVATION!"

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto "UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS". Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network

Il progetto è promosso e gestito dal Consorzio "Erasmus Mobility Network". Ente capofila e coordinatore del Consorzio EDUCATION IN PROGRESS, associazione di promozione sociale con sede a Messina. UNICT è partner del progetto ed ente di invio

L'obiettivo del Consorzio " di contribuire alla visione europea per il 2025 (Area Europea dell'Educazione), ossia la costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui " garantita la libera circolazione degli studenti, dei docenti e dello staff finalizzata all'accrescimento delle capacit professionali possibile attraverso la creazione di un solido ponte di collaborazioni tra l'Italia e gli altri Paesi europei nonch poter realizzare attivit formative all'estero di rilevanza altamente strategica, come "New Skills for New Jobs" e opportunit formative nei nuovi settori del mercato con un'elevata capacit occupazionale.

Il bando ha come obiettivo l'erogazione di borse di mobilit per traineeship finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali di studenti iscritti a tutti i corsi di studio.

Mobilit Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilit previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilit internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fulbright, Horizon 2020, Miur) e di permettere la mobilit degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un "Programma di Ateneo per la Mobilit internazionale" che disciplina e censisce anche la mobilit studenti (Visiting Student). In particolare, il corso di studio pu autorizzare la mobilit in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilit e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio> e delle convenzioni <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative-tra-l'Ateneo-di-Catania-e-Universit-straniere>.

Annualmente pu essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilit internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalit sopra descritte.

Dall'A.A. 2018-2019, nel quadro del programma Erasmus Mundus Joint Master Course, il Corso di Laurea magistrale in Storia e Cultura dei Paesi Mediterranei partecipa al progetto TEMA+, un Master Erasmus Mundus in "EUROPEAN TERRITORIES - HERITAGE AND DEVELOPMENT" gestito da un consorzio coordinato dall'Universit Eotvos Lorand di Budapest e composto dall'ateneo catanese, dall'cole des Hautes tudes en Sciences Sociales di Parigi (Francia), l'Universit Karlova di Praga (Repubblica Ceca) e dall'Universit di Laval (Canada). Il consorzio prevede che gli studenti (anche italiani) facciano regolare domanda (entro febbraio gli studenti con borsa, entro giugno quelli senza borsa) per essere selezionati dal Pedagogic Council del Master e che, una volta iscritti, svolgano il primo semestre presso l'Universit di Budapest e i successivi tre semestri presso almeno una delle sedi consorziate. A conclusione del percorso di studi agli studenti che hanno partecipato al Master Erasmus Mundus in European Territories à Heritage and Development viene rilasciato un titolo doppio o triplo, in base al percorso di mobilit seguito.

Presso il corso di laurea LM-84 dell'Universit di Catania il corso Master TEMA+ si configura come specifico percorso formativo. Il cds promuove la mobilit internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario ed incentivazione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilit internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.dsps.unict.it/internazionale>, la pagina facebook della Mobilit Internazionale del DSPS (<https://www.facebook.com/Ufficio-Rapporti-Internazionali-Scienze-Politiche-322758915111199>) ed un canale dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams (codice accesso: nuy8c38).

Inoltre vengono organizzate attivit di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS prevede l'erogazione di contributi a sostegno della mobilit di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilit dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU. (consiglio dipartimento - Verbale n.11 del 15.06.2020)

Incentivazione: al fine di incentivare la mobilit internazionale, " possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale.

Inoltre, le attivit formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilit libere o strutturate, purch riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attivit di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione pu attribuire fino a 2 punti.

Descrizione link: Descrizione Tema + Heritage and Development - Master Erasmus Mundus

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84/tema-heritage-and-development-master-erasmus-mundus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	20/10/2013	solo italiano
3	Belgio	Universit� de Li�ge		28/10/2013	solo italiano
4	Brasile	Universit� Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
5	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
6	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		12/11/2018	solo italiano
7	Danimarca	Aarhus Universitet		28/11/2013	solo italiano
8	Finlandia	KUOPIO12 ITA-SUOMEN YLIOPISTO		16/11/2017	solo italiano
9	Finlandia	UNIVERSITY OF JYV�SKYL�		17/12/2013	solo italiano
10	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES DE PARIS		28/11/2013	solo italiano
11	Francia	Institut d�tudes Politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
13	Francia	Universit� Fran�ois Rabelais de Tours		17/12/2013	solo italiano
14	Francia	Universit� Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		17/11/2016	solo italiano
15	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		17/11/2016	solo italiano
16	Georgia	Georgian Institute of Public Affair		11/07/2019	solo italiano
17	Germania	Europa-Universit�t Viadrina		28/11/2013	solo italiano
18	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t Bonn		01/09/2020	solo italiano

19	Germania	UNIVERSITÄT FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
20	Germania	Universität Zu Koln		21/10/2014	solo italiano
21	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
22	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		16/11/2017	solo italiano
23	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		16/11/2017	solo italiano
24	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italiano
25	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		16/11/2017	solo italiano
26	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
30	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
33	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
34	Regno Unito	MIDDLESEX UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/11/2013	solo italiano
36	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		17/11/2016	solo italiano
37	Repubblica Ceca	METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA OPS		03/02/2014	solo italiano
38	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
39	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		28/11/2013	solo italiano

40	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		12/11/2018	solo italiano
41	Romania	UNIVERSITATEA STEFAN CEL MARE SUCEAVA		28/11/2013	solo italiano
42	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
43	Romania	University of Oradea		03/12/2018	solo italiano
44	Russia	Istituto Educativo Statale di Alta Formazione Professionale, Universit�� di Psicologie e Pedagogia di Mosca (MSUPE)		22/12/2015	solo italiano
45	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		01/09/2020	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
48	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/09/2020	solo italiano
52	Stati Uniti	SAN JOSE STATE UNIVERSITY San Jos��		21/05/2019	solo italiano
53	Svezia	UPPSALA01 - UPPSALA UNIVERSITET		16/11/2017	solo italiano
54	Turchia	İZMİR KATİP ÇELEBİ ÜNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
55	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
56	Turchia	Bilkent University		17/12/2013	solo italiano
57	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
58	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
59	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/06/2020

In linea con le indicazioni prefissate dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi della Terza Missione, il CdLM ha cura di tenere costantemente aperto il contatto con il mondo delle professioni e con le istituzioni del territorio.

Il CdLM favorisce l'occupabilità dei propri laureati anche attraverso attività di tirocinio e si avvale anche dei servizi offerti dal COF per supportare gli studenti nella ricerca attiva del lavoro.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/06/2020

Per quanto riguarda eventuali altre iniziative inerenti al sostegno al diritto allo studio si rimanda alle azioni attivate dall'Ateneo.

Link inserito: <http://www.unict.it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

16/10/2020

L'Ateneo di Catania, a partire dall'anno accademico 2013-2014, rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti. I risultati sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis>.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2019-20, saranno disponibili a partire dal 10 ottobre 2020 a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati, laddove necessario, saranno illustrati e commentati all'interno dei documenti di autovalutazione redatti periodicamente dalle strutture dell'Ateneo (CdS, Dipartimenti, CPDS).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2019&cds=Y44&classe=LM-84



01/09/2020

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870107308500001>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/10/2020

I dati relativi agli a.a. 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021 mostrano che in questo arco temporale si è avuto un leggero calo del totale degli iscritti. Tuttavia, relativamente alle nuove immatricolazioni si evidenzia che, a fronte del calo registrato nel 2019-2020 rispetto al precedente, nell'anno accademico corrente si è avuta una crescita del numero degli iscritti. Questo risultato manifesta come le azioni messe in atto dal CdLM abbiano dato ottimi risultati in termini di nuove iscrizioni (+ 40% circa).

Nel triennio accademico considerato tra gli iscritti al primo anno prevalgono, con percentuali differenti per ciascun a.a., coloro che sono di età superiore a 24 anni. Questo dato sull'età sembrerebbe confermare che il percorso di studi del CdLM è di interesse anche per chi, probabilmente, è già inserito nel mondo del lavoro e, dunque, trova nell'offerta formativa del CdLM un'opportunità di arricchimento/completamento/aggiornamento del proprio bagaglio di conoscenze.

Gli iscritti al primo anno sono prevalentemente residenti a Catania (il dato è relativo all'intero territorio provinciale), ed in misura minore a Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta. Infine, si osserva che nel periodo considerato è cresciuto anche il numero degli iscritti al primo anno proveniente da corsi di laurea di altro Ateneo, che nel corrente a.a. ha superato il 50%. Questo dato appare evidenziare che l'offerta formativa del CdLM trova interesse anche a livello nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

16/09/2020

Dai dati di AlmaLaurea riferiti al 2019 si evince che, a 1 anno dalla laurea, il 40% dei laureati risulta occupato, percentuale che raggiunge ben l'83.3% a 3 anni dalla laurea. Inoltre, si evince che, sempre ad 1 anno dalla laurea, il 50% degli occupati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite, percentuale che rimane elevata anche a 5 anni (40%).

Gli intervistati dichiarano che in 5 anni la loro retribuzione mensile netta (valore medio) è raddoppiata rispetto a quella percepita ad 1 anno dalla laurea. Il miglioramento del profilo economico lascia intendere che le competenze acquisite attraverso la laurea siano molto utili per la progressione di carriera. È interessante notare come il miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento del titolo di studio era apparso evidente anche con riferimento ai dati riferiti al 2018, come si evince dai commenti effettuati lo scorso anno.

Infine, negli anni osservati resta elevata la soddisfazione degli intervistati per il lavoro svolto. Il valore medio, su una scala da 1 a 10, è di 8 ad 1 anno e di 7,8 a 5 anni.

Descrizione link: Condizione occupazionale Laureati LM84 a 5 anni

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=11>

Pdf inserito: [visualizza](#)

29/10/2020

Nel 2020 le attività di tirocinio si sono svolte in modalità prevalentemente on line a causa delle restrizioni dovute alla pandemia COVID 19. Il Corso ha, comunque, continuato i rapporti con i principali stake holders e ne ha individuati di nuovi grazie anche al portale tirocini on line dedicato all'accreditamento, alla gestione delle offerte di tirocinio e al monitoraggio delle candidature. È stato attivato uno specifico repertorio dei tirocini on line che ha permesso lo svolgimento delle attività degli studenti presso imprese e istituzioni sotto la supervisione e in affiancamento al tutor sulla piattaforma Microsoft Teams.

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutor aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse (<https://form.jotformeu.com/91062693987370>). I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo. In particolare:

- È stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere.

Le risposte, in tutti i casi, confermano che gli studenti possiedono tutte le competenze e conoscenze necessarie. Viene anzi segnalata la forte motivazione dei tirocinanti

- È stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete.

- È stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato. I tutor interpellati suggeriscono maggiore attività pratica su front office e il settore dell'educazione alla cittadinanza globale.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva infine che:

- gli Studenti sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio su quanto non è chiaro riguardo ai compiti che gli sono assegnati (punteggio 5);

- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi e propositivi (punteggio 5);

- gli Studenti sanno riconoscere le difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite e si attivano per cercare di concettualizzare tali conoscenze; sanno cogliere gli obiettivi degli interventi (punteggio 4,7);

- gli Studenti hanno acquisito abilità di comunicazione; sanno come usare la relazione interpersonale come strumento di intervento; sanno lavorare in maniera autonoma (punteggio 5)

- gli Studenti sanno scrivere un rapporto, verbale, breve relazione (4,8)

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.



22/06/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9).

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono focalizzate sulla "qualità della didattica" e sulle "linee di indirizzo di Ateneo" atte ad accrescere la centralità del ruolo dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curricolari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

22/06/2020

Prof. ssa Giuseppa Di Gregorio (Referente CdLM - Responsabile del Riesame)
Prof. Vincenzo Asero (Docente del CdLM - Responsabile dell'Internazionalizzazione)
Prof. Vincenzo Maimone (Docente del CdLM - Responsabile della Qualità)
Dr.ssa Domenica Carità (Tecnico Amministrativo)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/06/2020

Tenuto conto delle attività programmate il CdLM prosegue nel potenziare l'inserimento dell'offerta formativa nelle reti di comunicazione con istituzioni pubbliche ed i soggetti privati attivando anche nuovi contatti al fine di monitorare costantemente le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

A questo riguardo nel corso del prossimo anno accademico proseguiranno le attività di promozione che verranno realizzate attraverso l'organizzazione di seminari, laboratori, workshop all'insegna della interdisciplinarietà e che costituiscono parte integrante delle attività svolte dai singoli insegnamenti previsti dal CdLM con il concorso dei docenti afferenti al Corso e ai componenti del Comitato di indirizzo.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

03/10/2019

Il CdS ha uno specifico sistema di gestione, con un proprio organo collegiale di gestione (Consiglio di CdS) ed un proprio referente (Presidente CdS).

Organizzazione e responsabilità AQ del CdS fanno capo ad un apposito gruppo di gestione, composto dal Presidente, da due docenti, e da un rappresentante del personale TA, con funzioni di coordinamento e segreteria.

I principali processi di gestione del CdS sono legati alle attività di programmazione della didattica e organizzazione del relativo calendario, di orientamento, di tutorato, di accompagnamento al mondo del lavoro, di monitoraggio dei dati riguardanti l'opinione degli studenti, di valutazione dell'attività e di individuazione delle iniziative da adottare (verifica risultati, azioni correttive, deliberazione iniziative), di predisposizione della SUA-CdS e dei rapporti di riesame. Ruoli e responsabilità, nonché periodicità degli interventi, sono precisati e annualmente aggiornati nell'apposito quadro della SUA-CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Storia e cultura dei paesi mediterranei
Nome del corso in inglese RD	The History and Culture of Mediterranean Countries
Classe RD	LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-84
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI GREGORIO Giuseppa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Altri dipartimenti	Scienze Politiche e Sociali

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	CALABRESE	Maria Concetta	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ETA' MODERNA
2.	D'ORSI	Lorenzo	M-DEA/01	RD	.5	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO
3.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PO	.5	Caratterizzante	1. STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA
4.	FERLITO	Sergio	IUS/11	PO	1	Affine	1. RELIGIONI ISTITUZIONI POLITICA, UNA LETTURA COMPARATA
5.	MAIMONE	Vincenzo	SPS/01	PA	1	Affine	1. FILOSOFIA POLITICA
6.	MAZZONE	Stefania	SPS/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
7.	ASERO	Vincenzo Maria Claudio	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. CULTURAL HERITAGE AND TOURISM DEVELOPMENT 2. PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Emmanuele	Marco Salvatore	mse.emmanuele88@gmail.com	
Auteri	Luigi	phpboskaidemos@gmail.com	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Asero	Vincenzo

Carita'	Domenica
Di Gregorio	Giuseppa
Maimone	Vincenzo

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MAIMONE	Vincenzo		
ASERO	Vincenzo Maria Claudio		
DI GREGORIO	Giuseppa		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/02/2020

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Vittorio Emanuele n.49 95131 Catania - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Storia e cultura del Mediterraneo

Tema+ European Territories: Heritage and development



▶ Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	Y44
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata e strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04. Inoltre, viene indicata una modalità di svolgimento doppia, in didattica frontale e teledidattica.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata e strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04. Inoltre, viene indicata una modalità di svolgimento doppia, in didattica frontale e teledidattica.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Relativamente al corso di laurea magistrale in Storia e cultura dei paesi mediterranei per il turismo e la conoscenza del territorio (classe LM-84 Scienze storiche), visto quanto disposto dal DM 362 del 3.7.2007 e dall'art. 8 comma 5 del DM 544/07, preso atto del parere positivo del Nucleo di Valutazione di Ateneo e della delibera del Senato Accademico, il Comitato Regionale di Coordinamento, considerato che:

- il corso, sostanzialmente, la trasformazione di un corso di laurea specialistica interfacoltà,
 - il corso si propone di formare laureati che partendo dalla conoscenza della storia contemporanea di una macro regione, la regione mediterranea nel suo complesso, su tale conoscenza possano sviluppare alcune capacità e professionalità avvalendosi di altre discipline come l'antropologia, la geografia, l'economia, la scienza politica, la storia delle dottrine politiche, la filosofia, la sociologia dello sviluppo e del territorio,
 - i laureati potranno trovare occupazione nel settore turistico, in istituzioni preposte alla difesa dei diritti umani, nell'insegnamento di discipline storico-filosofiche,
- esprime parere favorevole all'istituzione.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	082007607	ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento (peso .5) Lorenzo D'ORSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-DEA/01	54
2	2019	082005239	CULTURAL HERITAGE AND TOURISM DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vincenzo Maria Claudio ASERO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	36
3	2020	082007620	DIGITAL HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente non specificato		36
4	2020	082007621	ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY IN THE MEDITERRANEAN <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
5	2019	082004827	FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Vincenzo MAIMONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	36
6	2019	082004824	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Matteo Giovanni NEGRO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
7	2019	082004825	FILOSOFIA TEORETICA 2 <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Matteo Giovanni NEGRO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
8	2019	082004875	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Luca RUGGIERO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	54

9	2019	082004884	GEOGRAPHY OF GLOBALIZATION <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Luca RUGGIERO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	36
10	2019	082005209	GLOBAL HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/04	Chiara Maria PULVIRENTI		54
11	2019	082004829	PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vincenzo Maria Claudio ASERO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	36
12	2020	082007627	POLITICHE E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	SPS/04	Stefania Paola Ludovica PANEBIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/04	54
13	2019	082005224	PUBLIC HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/08	Giancarlo POIDOMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	36
14	2019	082004828	RELIGIONI ISTITUZIONI POLITICA, UNA LETTURA COMPARATA <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Sergio FERLITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	36
15	2020	082007622	RICERCA STORICA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Chiara Maria PULVIRENTI		54
16	2019	082004826	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Licia LIPARI		36
17	2020	082007613	STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIO ORIENTE <i>semestrale</i>	SPS/13	Agata Daniela MELFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/13	72
18	2019	082004803	STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giovanni SCHININA' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
19	2020	082007611	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa DI GREGORIO	M-STO/04	36

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
20	2020	082007623	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/03	Elena Gaetana FARACI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	54
21	2020	082007604	STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Rosario MANGIAMELI		36
22	2020	082007603	STORIA DELL'ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Maria Concetta CALABRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
23	2020	082007624	STORIA DELLA DIPLOMAZIA E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/03	Giuseppe ASTUTO		54
24	2020	082007626	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Matteo Giovanni NEGRO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	54
25	2019	082004802	STORIA DELLA SICILIA IN ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Paolo Maria MILITELLO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36
26	2020	082007609	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE DOTTRINE POLITICHE) <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Stefania MAZZONE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/02	36
27	2020	082007610	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE DOTTRINE POLITICHE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Elena Gaetana FARACI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	18
28	2019	082005223	STORIA DIGITALE <i>semestrale</i>	M-STO/03	Paolo Maria MILITELLO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36

29	2019	082005225	TEMA + SEMINAR (HISTORY OF THE PROCESS OF NATION-BUILDING AND STATE-BUILDING) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giovanni SCHININA' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	54
30	2020	082007618	TEMA+ SEMINAR (CIVILIZATION, CITY, HERITAGE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente non specificato		36
31	2020	082007619	THE MODERN MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA: HISTORY AND HERITAGE <i>semestrale</i>	SPS/13	Docente non specificato		36
32	2020	082007625	VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO ISTITUZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Danilo DI MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/04	54
						ore totali	1350



Curriculum: Storia e cultura del Mediterraneo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna	30	30	24 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SICILIA IN ETÀ MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa	9	9	6 - 12
	↳ <i>STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDITORIENTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	9	6 - 12
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	120	30	30 - 36 min 12
	↳ <i>RELIGIONI ISTITUZIONI POLITICA, UNA LETTURA COMPARATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>RICERCA STORICA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
↳ <i>STORIA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
↳ <i>PUBLIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/01 Economia politica				
↳ <i>PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SPS/01 Filosofia politica				

↳ <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/02 Storia delle dottrine politiche		
↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche		
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>STORIA DELLA DIPLOMAZIA E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
SPS/04 Scienza politica		
↳ <i>VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO ISTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>POLITICHE E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	30	30 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	9 - 15
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	0 - 3
Totale Altre Attività	42	33 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Storia e cultura del Mediterraneo*:

120

111 - 132

Curriculum: Tema+ European Territories: Heritage and development

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna	30	30	24 - 30
	↳ <i>TEMA+ SEMINAR (CIVILIZATION, CITY, HERITAGE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIGITAL HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>GLOBAL HISTORY (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEMA + SEMINAR (HISTORY OF THE PROCESS OF NATION-BUILDING AND STATE-BUILDING) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa	12	9	6 - 12
	↳ <i>STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIO ORIENTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	9	6 - 12
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	48	48 - 54
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY IN THE MEDITERRANEAN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	45	36	30 - 36 min 12
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ GEOGRAPHY OF GLOBALIZATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ CULTURAL HERITAGE AND TOURISM DEVELOPMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ STORIA DEI PAESI DELL'AFRICA MEDITERRANEA E DEL MEDIO ORIENTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ THE MODERN MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA: HISTORY AND HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		36	30 - 36	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 15
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	0 - 3
Totale Altre Attività		36	33 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Tema+ European Territories: Heritage and development:*

120 111 - 132



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	30	-
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/10 Storia dei paesi islamici SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa	6	12	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 54



Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

IUS/02 - Diritto privato comparato
IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
IUS/21 - Diritto pubblico comparato

Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-STO/01 - Storia medievale	30	36	12
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
SPS/04 - Scienza politica				
SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe				
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio				
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa				
Totale Attività Affini	30 - 36			

Altre attività

R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

**Riepilogo CFU**R^{AD}**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

111 - 132

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R^{AD}

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN .

Si precisa, tuttavia, che l'osservazione relativa a CONOSCENZE RICHIESTE PER L'AMMISSIONE - nella parte relativa obblighi formativi aggiuntivi - non Ã¨ pertinente in quanto trattasi di una laurea magistrale

Si sottolinea, infine, che Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ritiene di aderire allo spirito dei processi avviati dal CUN per un AGGIORNAMENTO E UNA SEMPLIFICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DEI SAPERI ACCADEMICI ANCHE IN FUNZIONE DELLA FLESSIBILITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA che ha proceduto allo sviluppo della riflessione sulla flessibilitÃ delle classi di laurea: "il Consesso ha condiviso la necessitÃ di sottoporre a manutenzione le classi di laurea e di laurea magistrale giÃ presenti in modo da aumentarne la flessibilitÃ , garantendo comunque la possibilitÃ di prosecuzione dell'offerta formativa esistente".

**Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe**R^{AD}**Note relative alle attivitÃ di base**R^{AD}**Note relative alle altre attivitÃ**

Aver modificato il range del numero di CFU "A scelta dello studente" (da min 9 a max 15) concorre alla maggiore flessibilità che si intende dare al corso.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/19 , L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-ANT/08 , M-GGR/02 , M-STO/01 , M-STO/03 , M-STO/08 , M-STO/09 , SECS-P/01 , SECS-P/04 , SECS-P/12 , SPS/02 , SPS/03 , SPS/04 , SPS/05 , SPS/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , SPS/13)

La previsione di un'ampia gamma di SSD, di seguito dettagliati, nell'ambito 'affini', con ripetizione di SSD già presenti fra le 'caratterizzanti', è volta a consentire l'attivazione di possibili percorsi in grado di offrire approfondimenti tematici di profili/ambiti specifici. Il Corso di Laurea, infatti, vuole mantenere un'offerta flessibile che, sulla base di una caratterizzazione storico-contemporaneistica, offre l'opportunità di modellare il piano di studi secondo esigenze differenti che possano adattarsi alle diverse opportunità riscontrabili nel mercato del lavoro. A tal fine, pertanto, sono state inserite materie/insegnamenti che lo studente può liberamente scegliere per integrare il suo percorso ed i cui contenuti possono offrirgli l'opportunità di approfondire e allargare ulteriormente i saperi trasmessi nel corso di studi. In base a questa logica alcune discipline presenti anche tra le caratterizzanti, vengono offerte nell'elenco delle discipline affini. Gli ambiti disciplinari cui fanno riferimento i SSD che si è ritenuto utile inserire sono quelli di Storia generale ed europea, Storia dei paesi extra europei, Discipline storiche, sociali e del territorio, e Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica. La scelta è stata operata tenendo conto degli sbocchi occupazionali e professionali previsti dal Corso di Laurea che, come indicato, sono principalmente rivolti ai settori dei servizi culturali e delle attività volte al recupero di tradizioni e identità locali anche ai fini dello sviluppo delle attività del turismo e della progettazione e valorizzazione del territorio, nonché alla formazione per la didattica.

In particolare:

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno per comprendere diritto pubblico, privato, penale, processuale ed internazionale dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, sia dell'Italia sia dell'Europa e degli altri continenti

L-ANT/02 Storia greca per acquisire le conoscenze relative alla storia e alle antichità del mondo greco

L-ANT/03 Storia romana per acquisire le conoscenze relative alla storia e alle antichità del mondo romano con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale per approfondire le conoscenze relative alla topografia medievale

M-DEA/01 Discipline demografico-antropologiche per approfondire le conoscenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche concernenti i comportamenti dell'uomo nelle società ..

M-GGR/02 Geografia economico-politica per approfondire le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali delle politiche generali

M-STO/01 Storia medievale per consentire di approfondire le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, delle relazioni di genere, culturali, militari del periodo considerato

M-STO/03 Storia dell'Europa orientale per comprendere i fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e linguistici dell'area considerata in età moderna e contemporanea.

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia per acquisire competenze nella conservazione del materiale tramandato, con particolare attenzione alle norme relative alla selezione, allo scarto e alle applicazioni delle tecniche di registrazione del

materiale documentario.

M-STO/09 Paleografia permette di acquisire conoscenze relative alla filologia e all'esegesi storico giuridica dei documenti.

SECS-P/01 Economia politica per acquisire un metodo analitico nelle indagini applicate e nel campo della politica economica e dell'economia pubblica

SECS-P/04 Storia del pensiero economico per comprendere lo sviluppo nel tempo delle teorie e delle idee economiche, anche in relazione al contesto scientifico culturale in cui sono state formulate;

SECS-P/12 Storia economica per acquisire conoscenze idonee ad affrontare e interpretare nel campo della storia dei sistemi economici.

SPS/02 Storia delle dottrine politiche per comprendere i fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti.

SPS/03 Storia delle istituzioni politiche per approfondire la storia delle strutture costituzionali dello Stato con particolare attenzione a tutti gli aspetti storico-politici

SPS/04 Scienza politica per approfondire lo studio della realtà politica con particolare riferimento la politica sovranazionale e internazionale

SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe per approfondire lo studio storia moderna e contemporanea del continente americano con particolare riferimento alla storia dell'integrazione regionale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio per approfondire in particolare la sociologia delle immigrazioni con particolare riguardo alle relazioni etniche

SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa per approfondire la storia del continente africano



Note relative alle attività caratterizzanti

R²D